



COMUNE DI MONTANERA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 11/02/2026

Oggetto :

ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2025.

L'anno **duemilaventisei**, addì **undici**, del mese di **febbraio**, alle ore **15:50**, nella solita sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
MASERA Tommaso	Sindaco	SI
OSENDA Luca	Vice Sindaco	SI
SASIA Davide	Assessore	NO
Totale presenti		2
Totale assenti		1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **ROSSI dott.ssa Fulvia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MASERA Tommaso, Sindaco**, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;

Dato atto che con deliberazione n. 36 del 18.12.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Dato atto che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con riferimento alla lettera f) di cui al punto precedente, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Richiamato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 – punto 5.4.9, come riscritto dal DM 10/10/2024 in merito alle modalità di conservazione delle risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti sotto soglia;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2025 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2025, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Visto pertanto, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2025 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente		9.245,30
B	Residui passivi cancellati definitivamente		74.984,27
C	Residui attivi reimputati		14.000,00
	Residui passivi reimputati		14.000,00
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione dei residui		331.217,41
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione di competenza		219.806,19
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione dei residui		68.123,50
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione di competenza		294.796,78
F	Minori Entrate		294,21
G	Minori Spese		9.227,63

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

- A. di apportare al bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		6.470,20
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		5.000,00
FPV di spesa parte corrente	6.470,20	
FPV di spesa parte capitale	5.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	11.470,20	11.470,20

- B. Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, esercizio 2026, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 in data 18.12.2025, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	6.470,20	
FPV di entrata di parte capitale	5.000,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	14.000,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	25.470,20	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		20.470,20
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		5.000,00
TOTALE A PAREGGIO		25.470,20

- C. Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 11.470,20 di cui:

FPV di spesa parte corrente:	€. 6.470,20
FPV di spesa parte capitale	€. 5.000,00

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile del Servizio Tecnico Area manutentiva-Lavori pubblici;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare** le risultanze del riaccertamento per esigibilità per l'esercizio 2025, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi, come risulta dalle tabelle soprariportate e dagli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- 2) Di incrementare**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2026 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, come da tabelle sopra riportate;
- 3) Di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, nonché del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, come risulta dagli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Elenco movimenti attivi e passivi 2025 riaccertati per esigibilità;
 - Variazione del bilancio previsione finanziario 2025-2027;
 - Variazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- 4) Di dare atto** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2025.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(F.to MASERA Tommaso)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI dott.ssa Fulvia)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune con decorrenza dalla data odierna ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI dott.ssa Fulvia)

Lì, 26 febbraio 2026

-
- Comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 267/2000 in data

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI dott.ssa Fulvia)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la suesposta deliberazione è esecutiva:

- ☐ Dalla data di adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI dott.ssa Fulvia)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 26 febbraio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSSI dr.ssa Fulvia